



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
"GIACOMO MATTEOTTI"
Via Manzoni, 11 – 30030 MAERNE (VE)
Tel. 041 640863 – Fax. 041 640825
Codice Fiscale 82012260277 veic83700a@istruzione.it
E-Mail: veic83700a@istruzione.it
Sito Web: www.icmatteottimaerne.gov.it

Circ. n° 303

Maerne, 04 dicembre 2014

**Ai Docenti Coordinatori CLASSI TERZE
SCUOLA SECONDARIA**

Oggetto: percorso di sensibilizzazione.

Si trasmette in allegato alle **SS.LL.** in indirizzo, una sintesi della proposta progettuale promossa dall'equipe dei Consultori Familiari dell'Azienda Ulss n. 13, in merito al percorso di sensibilizzazione alle tematiche della sessualità e affettività in adolescenza, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

I docenti sono cortesemente invitati a comunicare l'eventuale adesione al progetto all'Ufficio di Presidenza entro martedì 09 dicembre 2014.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marisa ZANON

FIRMA PER PRESA VISIONE:

3A	Di Conza
3B	Cuomo
3C	Renesto
3D	Cazzaro
3E	Ivanovich
3F	Del Vecchio
3G	Mogno

SEGRETERIA

Via Manzoni, 11 – 30030 MAERNE (VE)
Tel. 041 640863 – Fax. 041 640825
ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO
da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle ore 12.30 alle ore 13.30
SABATO dalle ore 11.00 alle ore 12.00 MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 16.00



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 13

Percorso di

“Sensibilizzazione alle tematiche della sessualità e affettività in adolescenza”

Per le CLASSI 3° della Scuola Secondaria di Primo Grado
as 2014/2015

A cura degli operatori dei Consultori Familiari della Ulss n.13

Premessa

Il progetto si inserisce all'interno di un processo in-formativo ed educativo in continua evoluzione e aggiornamento, volto a promuovere atteggiamenti e comportamenti sessuali consapevoli e responsabili fra i giovani cittadini del territorio. In questo processo, la scuola è vista come luogo centrale nell'educazione alla sessualità e all'affettività: luogo di relazioni, di dialogo e di confronto per la formazione di atteggiamenti e comportamenti pro-sociali. Il progetto propone quindi una collaborazione e uno stretto confronto tra Ulss e scuola, per co-costruire sinergie che valorizzino al tempo stesso le risorse formative scolastiche e la *expertise* socio-sanitaria

Finalità

Favorire l'acquisizione di adeguate conoscenze sui temi della crescita, della sessualità e dell'affettività.
Destinare spazi di discussione e confronto finalizzati all'apprendimento delle competenze necessarie per operare scelte comportamentali consapevoli e responsabili.

Obiettivi:

- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dello Spazio Adolescenti.
- Promuovere un lavoro integrato fra operatori e insegnanti, attivando un continuo confronto sulle strategie per affrontare l'educazione sessuale con gli adolescenti.
- In-formare sui temi della crescita, sessualità, affettività,
- Promuovere la conoscenza di strumenti per vivere la sessualità in modo consapevole e responsabile.
- Promuovere il confronto tra ragazzi, attraverso la creazione di spazi di discussione, reciproco ascolto, riconoscimento e comprensione e quindi lo sviluppo di positive capacità relazionali.
- Conoscere e comprendere le opinioni e gli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti della propria sessualità.

Metodologia e strumenti

Il progetto privilegia il metodo esperienziale e dell'educazione socio-affettiva alla sessualità, attraverso:

- Incontri di gruppo con insegnanti e genitori
- Esercitazioni individuali, in piccolo gruppo e nel gruppo classe. Il lavoro parte da tracce costruite per innescare, attraverso *brainstorming*, *role-playing* e laboratori esperienziali, una riflessione personale su vari aspetti della sessualità-affettività. Il passo successivo è il tentativo di condividere e confrontare i vari punti di vista dei partecipanti in un clima di ascolto e reciproco riconoscimento. La discussione mira ad aumentare le abilità relazionali; il confronto con esperienze diverse mette a disposizione del singolo le risorse del gruppo.
- Somministrazione di questionari .

Percorso per le classi III^A

- un incontro con l'insegnante referente alla salute per la presentazione del progetto;
- un incontro con gli insegnanti di riferimento per la conoscenza del programma già svolto e per concordare la programmazione degli interventi con le classi;
- un incontro con i genitori, per la presentazione del progetto e per la condivisione di obiettivi e metodologie adottati;
- un incontro con gli alunni nelle loro classi ;
- un incontro in Consultorio Familiare;
- un incontro con gli insegnanti delle classi coinvolte, per una restituzione dei risultati ottenuti e per una prima programmazione per il successivo anno scolastico;
- un incontro con i genitori delle classi coinvolte, per la restituzione e la discussione del lavoro svolto (solo dopo averne valutato la disponibilità a partecipare)

Proposta per gli incontri con gli alunni

Nel 1° incontro, in classe con gli operatori:

- presentazione breve degli operatori, delle attività del Consultorio Familiare e dello Spazio Adolescenti, presentazione che sarà ripresa nell'incontro in consultorio;
- compilazione questionario sulle aspettative rispetto agli incontri;
- brainstorming su sessualità e affettività, utilizzo di consegna stimolo
- discussione nel gruppo classe sul lavoro svolto e sulle rappresentazioni emerse di sessualità e affettività.
- compilazione del "questionario di conoscenza", anonimo
- raccolta di domande, dubbi e curiosità- sempre in forma anonima - che i ragazzi e le ragazze vogliono rivolgere agli operatori del Consultorio Familiare.

Fase intermedia: attività in classe con gli insegnanti (per le scuole dove è stato concordato nei precedenti anni scolastici)

- Analisi di testi e canzoni sui temi dell'amore
- Stesura di cartelloni sul tema "l'idea di uomo e di donna" rappresentato nelle riviste di attualità.
- Raccolta di domande, dubbi e curiosità- sempre in forma anonima - che i ragazzi e le ragazze vogliono rivolgere agli operatori del Consultorio Familiare.

Nel 2° incontro, in Consultorio Familiare:

- presentazione del consultorio
- discussione sugli elaborati svolti in classe
- presentazione dei risultati emersi dal questionario di conoscenza individuale e discussione sulle parole "imbarazzanti"
- risposte alle domande rivolte dai ragazzi agli operatori del Consultorio Familiare, attraverso il questionario ;
- quiz sulla contraccezione (lavoro in piccolo gruppo, role playng, simulata) e discussione in plenaria con illustrazione dei metodi contraccettivi;
- compilazione questionario di valutazione al termine dell'incontro.
- Distribuzione di materiale informativo sui consultori familiari e sulla contraccezione (opuscolo presente su www.sceglitu.it promosso dalla SIGO)

Criteri di valutazione:

- *Partecipazione*, da parte sia degli insegnanti sia dei ragazzi coinvolti.
- *Trasparenza e condivisione* del progetto fra operatori e scuola.
- *Soddisfazione* da parte dei ragazzi, rispetto a quanto il progetto risponde alle proprie aspettative iniziali. Tale criterio non valuta l'efficacia dell'intervento in termini di acquisizione, da parte dei ragazzi, di comportamenti responsabili, ma unicamente la percezione dei ragazzi rispetto al lavoro svolto.

Indicatori di risultato:

Quantitativi

- Numero Istituti, insegnanti e classi coinvolti.
- Numero incontri realizzati.
- Analisi questionari conoscitivi sugli atteggiamenti e opinioni dei ragazzi rispetto alla sessualità.
- Analisi questionari di ingresso e uscita rispetto alle aspettative e percezioni del lavoro svolto.

Qualitativi

- Valutazione qualitativa della collaborazione con gli insegnanti.
- Valutazione qualitativa del lavoro in classe, secondo criteri quali partecipazione, clima e disponibilità al confronto.
- Valutazione qualitativa del lavoro in Consultorio.